

concorre alla produzione orticola nazionale.

Pertanto, l'elevata specializzazione delle coltivazioni garantisce un'elevata standardizzazione del prodotto, ma impoverisce il terreno che è alla base della produzione alimentare.

Questo impoverimento determina nelle coltivazioni le condizioni ideali per lo sviluppo di malattie che hanno come conseguenza l'utilizzo di sostanze altamente nocive per l'ambiente.

Se ne parlerà venerdì 25 novembre alle ore 16:00 presso Pescia Romana (VT) Piazzale Chiarone (dietro la Centralina Ortofrutticola) nell'incontro: Melone dell'Alto Lazio, un'eccellenza da difendere.

Nella realtà orticola del Lazio, la produzione del melone interessa una superficie di circa 935 ettari (fonte ISTAT del 2014) di cui 600 circa si trovano in provincia di Viterbo

Programma dell'incontro:

16.00 Registrazione partecipanti.

16.30 Saluti istituzionali: Angelo Brizi Presidente Coop. IL CHIARONE.

16.45 Coordinatore: Alessandro Infantino- CREA – DC.

17.00 Alessandro Infantino- CREA – DC: Presentazione progetto EcoDif.

17.15 Lucia Donnarumma- CREA – DC: Uso di sostanze naturali per la protezione delle colture.

17.30 Enzo Marinelli- CREA – DC: Utilizzo dei modelli previsionali delle malattie in orticoltura.

17.45 Alessandro Grottoli- CREA – DC: Lo studio del microbioma: cosa c'è nel mio terreno?

18:00 Claudia Papalini, Paola Costantini – Arsial: La comunicazione nei progetti di agricoltura sostenibile: il progetto EcoDif.

18.15 Buffet.

Segreteria organizzativa: Claudia Papalini, c.papalini@arsial.it Paola Costantini p.costantini@arsial.it

Per iscrizioni e informazioni:
info@ecodif.it
www.ecodif.it